VareseNews

La lotta al gioco in uno spettacolo, pienone al Sociale

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2016

Lo spettacolo – conferenza svoltosi ieri sera al Teatro Sociale di Luino ha **esaminato il tema della ludopatia "puntando" su di un'informazione specifica**, dettagliata, che si è rivolta allo spettatore in modo piacevole con un intrattenimento animato da luci colorate e spot.

La serata è nata per fornire alcune risposte alle domande che spesso si pongono quando si affronta il tema del gioco.
Questa iniziativa è una delle tappe del percorso di conoscenza e di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza.

«**Con questa serata continua un ciclo di eventi proposti nel Progetto Proposte Azzardate** finanziato da Regione Lombardia di cui Luino è capofila – commenta l'assessore ai servizi sociali Caterina Franzetti – .Molto bella e significativa la prima parte dello spettacolo: **gli attori vestiti di bianco interpretano con candore il ruolo di bimbi**, quando il gioco per loro era solo divertimento.
Fortunato e Sara, i due protagonisti dello spettacolo a cui abbiamo assistito, hanno rappresentato in modo egregio la ludopatia, vera e propria patologia che colpisce duramente; questa malattia è molto difficile da individuare perché il malato non beve e non si droga, **la società non lo riconosce perché conduce una vita apparentemente 'normale'**, in realtà distrugge nel silenzio se stesso e ciò che lo circonda.In questo spettacolo, inoltre si sottolineano slogan che comunicano al telespettatore che con la magia di una risposta facile o di una telefonata si possono vincere tantissimi Euro. Anche le campagne pubblicitarie televisive 'gioca responsabilmente' contribuiscono e sollecitano il giocatore patologico, che, infatti, ricerca anche solo in un "gratta e vinci" la soddisfazione al pensiero magico, ovvero la

soluzione a tutti i suoi bisogni quotidiani».

«Come Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sottolineo come abbiamo fortemente voluto il progetto Proposte Azzardate – continua il Sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca Fabio Passera – . **Tra qualche settimana ne verranno divulgati i dati:** mi sono avvicinato per dovere e come amministratore a questo mondo che non conoscevo e per questo sono fortunato e ho scoperto una realtà inquietante. Sono convinto che continueremo in questa direzione aiutando i giocatori ad uscire da una dipendenza».

Il Progetto si è sviluppato in informazione/comunicazione, in azioni progettuali con campagne di sensibilizzazione nei comuni anche a livello distrettuale, in serate tematiche rivolte alla popolazione, in iniziative negli istituti scolastici riguardante l'aumento e le conoscenze dei rischi collegati alla **ludopatia, nella realizzazione della mappatura dei locali sul territorio**. Durante la serata sono ci sono state anche testimonianze importanti dell'associazione giocatori anonimi di Ponte Tresa e di Varese. Hanno presenziato anche le cooperative coinvolte nel progetto e il Dottor Fabio Reina del SERT di Saronno che ha collaborato attivamente alla stesura dei testi dello spettacolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it